

# Effepielle



N° 100 DEL 31 MAGGIO 2015

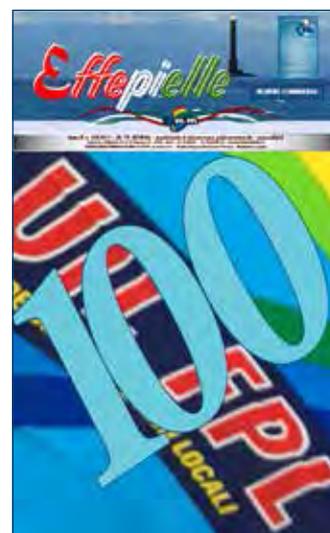
Anno V° n. 100/2015 - UIL FPL INFORMA - **quindicinale di informazione politico-sindacale** - [www.ulfpl.it](http://www.ulfpl.it)  
Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - [redazioneinforma@ulfpl.it](mailto:redazioneinforma@ulfpl.it)  
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA' PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita



# Effepielle

SOMMARIO

## IN COPERTINA



quindicinale di informazione politico-sindacale - [www.uilfpl.it](http://www.uilfpl.it)

Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - [redazioneinforma@uilfpl.it](mailto:redazioneinforma@uilfpl.it)  
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87  
(GIA' PROPOSTA FLASH) - Distribuzione gratuita

Redazione:

Silvana Roseto  
Michelangelo Librandi  
Maria Vittoria Gobbo  
Daniele Ilari  
Mario Comollo  
Tonino Viti  
Chiara Lucacchioni  
Pietro Bardoscia  
Gerry Ferrara

Hanno inoltre collaborato:  
Guglielmo Loy

Direttore Responsabile  
Giovanni Torluccio

- 3 USCITA N.100 QUINDICINALE EFFEPIELLE INFORMA. GRAZIE A TUTTI VOI
- 4 Pa: Cgil Cisl Uil, governo riapra contrattazione prima della sentenza Consulta
- 6 "Attivo dei Quadri Pubblico Impiego" Napoli. UIL FPL: "Cordoglio ai famigliari delle vittime di un folle"
- 7 Province: Cgil Cisl Uil, giornata di mobilitazione, tutelare servizi e lavoro
- 8 Sentenza su iscrizioni albo professionale Uil Fpl pronta a chiedere i rimborsi per i professionisti sanitari
- 13 Report UIL sulle società pubbliche e partecipate
- 16 Polizia Provinciale
- 18 Province, Cgil, Cisl e Uil a Madaia: governo da mesi immobile, regioni in ordine sparso. Ora è tempo di agire
- 20 Presentazione risultati indagine scientifica "La Polizia Locale in Sicurezza"
- 21 Siglata intesa UIL FPL - S.N.A.M.I.
- 23 Corso istruttori BLS - Opes formazione
- 28 Notizie dai territori

# USCITA N.100 QUINDICINALE EFFEPIELLE INFORMA GRAZIE A TUTTI VOI

di Giovanni Torluccio

Sono passati oltre 4 anni da quando, nel Gennaio 2011, a seguito delle indicazioni scaturite nella Direzione Nazionale UIL FPL del 25



Novembre 2010, uscimmo con l'edizione n.0 del Giornale di informazione on-line "UIL FPL Informa".

Da allora siamo usciti puntualmente informando tutti i nostri iscritti ed i lavoratori sulle tematiche sindacali e contrattuali ritenute di maggior interesse per la Federazione.



Un quindicinale dedicato all'approfondimento di specifici argomenti nazionali e locali con l'obiettivo di condividere le priorità e le azioni in-

traprese dalla UIL FPL.

**Oggi festeggiamo il traguardo dell'Edizione n.100.**

Ringrazio tutto lo staff redazionale che ha creduto sin dall'inizio in questo ambizioso progetto, volto a raggiungere tutti i lavoratori del

comparto della Sanità Pubblica, Privata, delle Autonomie Locali e del Terzo Settore. Nell'arco di poco tempo siamo riusciti a migliorarlo, sviluppando il giornale sia come articoli e rubriche, sia come grafica e impaginazione, sia come numero di pagine (dalle 10 pagine iniziali alle 20/25 che mediamente escono ogni 15 giorni).



**Grazie a Silvana Roseto, Michelangelo Librandi, Maria Vittoria Gobbo, Daniele Ilari, Mario Comollo, Tonino Viti, Chiara Lucacchioni, Pietro Bardoscia e Gerry Ferrara.**

Abbiamo raggiunto l'obiettivo principale: far diventare EFFEPIELLE un riferimento per i nostri iscritti.

A conclusione riportiamo una email inviata da un gruppo di nostri iscritti di una Provincia del Sud Italia che ci hanno ringraziato per aver ideato il Quindicinale, sottolineando come di fatto si siano ridotte le distanze tra la struttura centrale e il singolo iscritto:

*"Caro Segretario, con la presente lettera vorremmo ringraziarla per aver creato e diffuso il giornale Effepielle. Informandoci su tutte le iniziative del sindacato abbiamo iniziato ad avere una visione generale e completa delle varie problematiche che riguardano il nostro settore, a volte distorte dai media. Questo ci ha permesso di*

*rispondere colpo su colpo a coloro che da tempo stanno tentando di demolire i dipendenti pubblici; una azione di linciaggio ben studiata e programmata dal Governo che arriva sino al territorio. Inoltre arricchendolo con le notizie provenienti dal*

*territorio siamo aggiornati sulle problematiche che riguardano altre Regioni e Province, molte delle quali si-*



*mili a quelle che abbiamo noi, e sulle azioni intraprese dai nostri colleghi. Effepielle insomma ha accorciato le distanze tra noi e la struttura nazionale, tra noi e gli altri colleghi di altre Regioni. Ci ha unito!"*

## **Pa: Cgil Cisl Uil, governo riapra contrattazione prima della sentenza Consulta**

**Sindacati mobilitati contro il blocco dei contratti: a giugno 3 grandi assemblee con lavoratori ed Rsu**

Roma, 20 maggio 2015

“Riaprire la contrattazione prima della sentenza della Consulta. Il governo lo faccia subito se vuole imprimere, dopo mesi di impasse, una vera svolta sul lavoro pubblico e smettere di comportarsi come un pessimo datore di lavoro”. Ad affermarlo sono i segretari generali di Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl e Uil-Pa, Rossana Dettori, Giovanni Faverin, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili, in vista della data del giudizio della Consulta sull'incostituzionalità del blocco dei contratti nel pubblico impiego, prevista per il 23 giugno, “una data che si avvicina velocemente: consigliamo per questo al governo di attivarsi per evitare un corto circuito come quello registrato per la sentenza sulle pensioni”. Anche perché, puntualizzano i segretari, “già in passato la Corte Costituzionale si è pronunciata dichiarando l'ammissibilità di misure simili sono in chiave emergenziale e in modo circoscritto nel tempo. Ed è inaccettabile che il blocco possa essere prorogato fino a diventare una misura strutturale”.

“Per quanto ci riguarda - proseguono i leader sindacali - noi daremo continuità alla nostra mobilitazione e la rafforzeremo: a partire da giugno infatti promuoveremo tre grandi assemblee, al nord, al cen-

tro e al sud, con lavoratori ed eletti alle Rsu, così come unitariamente a breve presenteremo la piattaforma rivendicativa sulla base della quale pretenderemo l'apertura del confronto per il rinnovo di un contratto fermo irresponsabilmente da 6 anni”. Per Dettori, Faverin, Torluccio e Attili “è ora che il governo faccia le riforme vere, non quelle che servono solo al consenso di Renzi. Riorganizzazione degli enti, taglio di sprechi e poltrone a partire dai Cda delle partecipate, servizi veloci e di qualità, risparmi di spesa per finanziare contratti e investimenti in innovazione e competenze, su questo lavoratori e cittadini aspettano risposte vere”.

“Il rinnovo del contratto nazionale è un diritto che faremo valere, nella mobilitazione e nel giudizio dell'alta Corte di fine giugno. È bene che il governo agisca, presto, per evitare un nuovo pesante smacco, dopo quello sulle pensioni.

Le lavoratrici ed i lavoratori del pubblico impiego hanno pagato sin troppo per colpe non proprie; una costante perdita del potere di acquisto con ripercussioni anche sulla economia del nostro paese. E' ora di cambiare verso, e l'unica soluzione è l'immediato rinnovo dei contratti pubblici.





**LA VERA SVOLTA È RIAPRIRE LA CONTRATTAZIONE  
PRIMA DELLA SENTENZA  
DELLA CORTE COSTITUZIONALE SULL'ILLEGITTIMITÀ DEL BLOCCO:**

*Vogliamo subito il rinnovo...  
è un diritto!*



**MOBILITAZIONE**

IN TUTTI I POSTI DI LAVORO, A SOSTEGNO DELLE AZIONI LEGALI E DELLE PIATTAFORME

**GIUGNO 2015**

**TRE ASSEMBLEE DEI LAVORATORI PUBBLICI E DELLE RSU**

**NORD**



**CENTRO**



**SUD**

## “Attivo dei Quadri Pubblico Impiego”

di Chiara Lucacchioni



Mercoledì 20 maggio p.v. alle ore 9.30, presso la sala dell'Hotel NH Collection in Corso Italia 1 (ex Hotel Jolly) a Roma si è svolto l'attivo dei quadri e delegati UIL di tutte le categorie del Pubblico Impiego. Mentre il Governo continua con il sistematico attacco, e sempre più violento ai pubblici dipendenti, la UIL e con essa la nostra categoria UIL FPL, ribadiscono che non è più accettabile il blocco dei contratti che di fatto ha provocato una costante perdita del

potere di acquisto con ripercussioni anche sulla economia del nostro paese.

Continuiamo a sostenere che la Pubblica Amministrazione ha bisogno di riforme che cambino e semplifichino le procedure.

Una PA che ha bisogno di una nuova occupazione e stabilità per le migliaia di lavoratori precari che da anni lavorano senza nessuna prospettiva; ha bisogno di valorizzare chi ci lavora; ha bisogno di investimenti; ha bisogno di efficienza, modificando l'impostazione dell'attuale organizzazione del lavoro.

## Napoli. UIL FPL: “Cordoglio ai famigliari delle vittime di un folle”

*Ora basta con le disparità di trattamento che lo Stato riserva alla categoria della Polizia Locale*

La Segreteria Nazionale ed il Coordinamento Nazionale della Polizia Locale UIL FPL, di fronte all'ennesimo gravissimo tributo di sangue che le lavoratrici e i lavoratori della Polizia Locale Italiana pagano a causa di un folle assassino che non ha esitato a colpire inermi Cittadini e Colleghi della Città di Napoli, si stringono nel cordoglio ai famigliari, ai Colleghi delle vittime, ed ai feriti.

Lo comunica in una nota il Segretario Generale UIL FPL Giovanni Torluccio.

La UIL FPL denuncia che per l'ennesima volta la Categoria della Polizia Locale paga il tributo dell'essere sempre e capillarmente presente sul territorio a svolgere un ruolo di Polizia, non solo non riconosciuto nella denominazione, ma soprattutto senza le tutele proprie delle Forze di Polizia.

La Categoria non può più attendere una riforma promessa, da tutte le componenti politiche, ma mai realizzata.

Non possiamo più accettare supinamente le palesi ed inaccettabili disparità di trattamento che lo Stato Italiano ci riserva, lasciando

morire i suoi servitori senza alcuna tutela.

Equo indennizzo, causa di servizio, pensione privilegiata e lavoro usurante da cui è esclusa la “Polizia” Locale sono una ingiustizia troppo grande, una responsabilità che i Governi succedutisi in questi anni, hanno nei confronti dei nostri morti e delle loro famiglie.

Per questi motivi – conclude Torluccio - saremo sempre al fianco dei Colleghi, con iniziative anche eclatanti atte al raggiungimento di questi diritti.

Chiara Lucacchioni

## Province: Cgil Cisl Uil, giornata di mobilitazione, tutelare servizi e lavoro

Con i tagli salari a rischio. Su riordino e bozza di Enti locali "ripartiamo dal via"

Mercoledì 27 maggio si è svolta la giornata di mobilitazione nazionale dei lavoratori e delle lavoratrici delle Province e delle Città metropolitane per difendere servizi e salari messi a rischio dal taglio delle risorse e dal caotico processo di riordino. In tutta Italia, tra presidi in



piazza, flash mob, assemblee e iniziative con i candidati alle prossime elezioni, sono ripartite le proteste dopo la manifestazione nazionale di sabato 11

aprile a Roma.

L'obiettivo, a pochi giorni dal prelievo di un miliardo di euro dalle casse delle province, previsto dalla legge di Stabilità, e in attesa del decreto enti locali, è quello di informare e sensibilizzare i cittadini del rischio di tenuta dei servizi, così come dell'occupazione e del reddito dei lavoratori di Province e Città metropolitane. E chiedere a Governo e Regioni di aprire il confronto su un percorso vero di ridisegno delle reti territoriali dei servizi pubblici che coinvolga lavoratori e cittadini.

In tutta Italia sono state effettuate tante e diverse iniziative, in tutte le regioni e in tutte le province: dalle assemblee dei lavoratori a iniziati-

ve di piazza passando per volantini, presidi e incontri programmati con i candidati nelle regioni al voto.

Al centro la priorità di imporre alla politica l'adozione di una serie di impegni vincolanti che mirino alla salvaguardia dei servizi offerti ai cittadini alla garanzia del lavoro e del reddito per i lavoratori. Il sovrapporsi, infatti, dei tagli lineari fissati dal governo con la legge di stabilità 2015 al processo di riordino delle funzioni provinciali, nonché le anticipazioni sul decreto Enti locali, stanno cancellando i servizi e compromettendo il mantenimento dei livelli occupazionali e salariali. Lo stato dei fatti dimostra che dopo oltre un anno dall'approvazione della legge Delrio non è stato realizzato alcun trasferimento di funzioni, mentre alle porte il prelievo previsto dalla legge di Stabilità (in ragione di un trasferimento di funzioni non completato) rischia di portare al dissesto gli enti, con gravi ripercussioni su operatori e comunità locali.

Con lo slogan "Ripartiamo dal via", Fp-Cgil Cisl-Fp e Uil-Fpl sono state presentate in ogni territorio proposte concrete per riorganizzare funzioni e servizi e per costruire, in modo condiviso, veri e propri piani di utilizzo e valorizzazione delle tante professionalità in servizio presso province e città metropolitane.

di Chiara Lucacchioni

# Sentenza su iscrizioni albo professionale

## Uil Fpl pronta a chiedere i rimborsi per i professionisti sanitari

Con sentenza n. 7776/2015 del 16.04.2015 la Corte di Cassazione Civile, Sez. Lavoro, ha rigettato il ricorso presentato dall'INPS per ottenere la cassazione della sentenza di secondo grado della Corte territoriale di Napoli, che già aveva respinto, a propria volta, l'appello dell'Istituto avverso la sentenza del Tribunale di primo grado recante il riconoscimento del diritto, in capo ad un avvocato dipendente dell'Istituto, al rimborso di quanto versato a titolo di tassa per l'iscrizione nelle liste dell'elenco speciale annesso all'Albo di appartenenza e riguardante, giustappunto, gli avvocati degli Enti pubblici.

La Suprema Corte, confermando la sentenza di accoglimento in favore del lavoratore, ha ritenuto che la corresponsione della tassa in argomento non configuri un obbligo strettamente personale in capo al dipendente, come fosse attinente all'integrazione di un requisito professionale necessario all'instaurazione e svolgimento del relativo rapporto di lavoro con l'Ente pubblico.

Bensì, vertendosi in ambito di rapporto di lavoro dipendente con vincolo di esclusività, l'iscrizione al relativo Albo è funzionale allo stesso svolgimento dell'attività professionale svolta, per l'appunto, a beneficio esclusivo della parte datoriale pubblica e la relativa tassa deve gravare, dunque, sull'Ente stesso.

Di più. La Corte di Cassazione accerta altresì la bontà del diritto al rimborso di quanto già versato, laddove il pagamento della sum-

menzionata tassa sia stato anticipato dal dipendente.

La sentenza è resa ancora più rilevante dal fatto che la Corte, nella medesima sede di pronunciamento, ha ritenuto opportuno procedere all'enunciazione di un vero e proprio principio di diritto.

La questione che è stata oggetto del giudizio ha evidenti analogie con quanto accade nella vita professionale di Medici, Infermieri, Ostetriche e Tecnici di Radiologia, anch'essi gravati dall'obbligo di iscrizione al relativo Albo per accedere validamente alle procedure concorsuali e per esercitare la propria attività professionale alle dipendenze del SSN.

Riteniamo quindi che, del tutto analogamente, anche gli appartenenti a tali categorie lavorative e che lavorano in regime di esclusività, devono essere sollevati dal pagamento a proprio carico della tassa di iscrizione, ed anzi rimborsati di quanto già eventualmente versato, trattandosi di incombenza gravante sull'Ente pubblico datore di lavoro.

A tal fine riteniamo di attivare a carico delle Aziende ed Enti sanitari l'onere del pagamento della tassa di iscrizione ad Ordini, Albi e Collegi, che attualmente grava sugli operatori sanitari.

Il nostro Ufficio Legale ha quindi predisposto tre modelli di domanda da compilare e sottoscrivere da parte dei dipendenti interessati e, più precisamente

- Un modello chiedere all'Azienda o Ente il rimborso degli importi corrispondenti alla tassa

di iscrizione già versata nonché il versamento della tassa riferita al periodo successivo

- Un modello per chiedere il solo versamento della tassa di iscrizione, da utilizzare da parte dei dipendenti che non avessero mai provveduto ad iscriversi

- Un modello per chiedere il solo rimborso, utilizzabile da parte del personale cessato.

Con riferimento al comparto gli operatori interessati sono quelli appartenenti alle Professioni Infermieristiche, alla Professione Ostetrica e a quella di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Per le aree dirigenziali, oltre alle predette professioni, sono interessati tutti i dirigenti sanitari per i quali è richiesta l'iscrizione all'Albo per l'esercizio professionale. Sicuramente Medici, Veterinari, Farmacisti, Psicologi, Biologi.

Basandoci sulle valutazioni dell'Ufficio Legale specificchiamo a chi aderirà alla nostra iniziativa che ci sono buone probabilità di concludere positivamente la vertenza che stiamo avviando e di ottenere il rimborso e lo sgravio dell'onere personale al pagamento della tassa di iscrizione, ma che non è possibile allo stato attuale prevedere con certezza tale esito.

Nel contempo stiamo valutando con il nostro ufficio legale l'estendibilità della sentenza anche al settore delle Autonomie Locali. Pertanto ci riserviamo, nei prossimi giorni, di fornirvi ulteriori informazioni.

*continua a pg 9*

continua da pg 8

**ISTANZA RIMBORSO TASSA ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE**

Spett.le

(inserire Ente)

**OGGETTO:** taxa iscrizione Albo professionale\_ richiesta rimborso annualità versate.

Con la presente, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, (CF \_\_\_\_\_),  
residente in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n. \_\_, dipendente di Codesta Azienda con  
la qualifica di \_\_\_\_\_, dall'anno \_\_\_\_\_ all'anno \_\_\_\_\_;

**CHIEDE**

all'intestato Ente, nella qualità di parte datoriale nell'ambito del summenzionato rapporto di lavoro  
intercorso, di procedere al **rimborso** della taxa di iscrizione all'Albo professionale  
\_\_\_\_\_ per le somme versate per il dedotto titolo in riferimento alle annualità  
\_\_\_\_\_, come da allegate attestazioni, per un **totale di Euro:**  
\_\_\_\_\_, entro e non oltre il termine essenziale di N. 30 (trenta) giorni dal ricevimento  
della presente.

§

La presente ad ogni effetto di legge, ivi compresi gli effetti interruttivi di ogni prescrizione, altresì a valere  
quale **formale messa in mora** dell'Ente debitore. Ciò in forza del diritto al relativo integrale **rimborso**, come  
risultante da ultimo dalla sentenza *Cass. Civ., Sez. Lav., 16.04.2015, n. 7776*.

Si allega:

1. copia versamenti taxa iscrizione Albo per le seguenti annualità: \_\_\_\_\_;
2. copia documento identificativo valido.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Distinti saluti.

continua a pg 10

continua da pg 9

**ISTANZA VERSAMENTO TASSA ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE**

**E RIMBORSO PREGRESSI**

Spett.le

(inserire Ente)

**OGGETTO:** taxa iscrizione Albo professionale\_ richiesta versamento a carico dell'Ente e rimborso annualità pregresse.

Con la presente, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, (CF \_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n. \_\_, dipendente di Codesta Azienda con la qualifica di \_\_\_\_\_, dall'anno \_\_\_\_ ad oggi,

**CHIEDE**

all'intestato Ente, nella qualità di parte datoriale, di procedere tempestivamente al **versamento** della taxa di iscrizione all'Albo professionale \_\_\_\_\_ per l'anno \_\_\_\_\_.

**ALTRESÌ CHIEDE**

il **rimborso** delle somme versate per il medesimo titolo di iscrizione all'Albo summenzionato per le annualità \_\_\_\_\_, come da allegate attestazioni, per un **totale di Euro:** \_\_\_\_\_, entro e non oltre il termine essenziale di N. 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

§

La presente ad ogni effetto di legge, ivi compresi gli effetti interruttivi di ogni prescrizione, altresì a valere quale **formale messa in mora** dell'Ente debitore. Ciò in ragione del diritto al relativo integrale **rimborso**, come risultante da ultimo dalla sentenza *Cass. Civ., Sez. Lav., 16.04.2015, n. 7776*.

Si allega:

1. copia versamento taxa d'iscrizione Albo per le seguenti annualità: \_\_\_\_\_;
2. copia documento identificativo valido.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Distinti saluti.

continua a pg 11

**ISTANZA VERSAMENTO TASSA ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE**

Spett.le

(inserire Ente)

**OGGETTO:** taxa iscrizione Albo professionale\_ richiesta versamento a carico dell'Ente.

Con la presente, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, (CF \_\_\_\_\_),  
residente in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n. \_\_, dipendente di Codesta Azienda con  
la qualifica di \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

all'intestato Ente, nella qualità di parte datoriale, di procedere tempestivamente al **versamento** della taxa di iscrizione all'Albo professionale \_\_\_\_\_ per l'anno \_\_\_\_\_.

§

La presente ad ogni effetto di legge, ivi compresi gli effetti interruttivi di ogni prescrizione, altresì a valere quale **formale messa in mora** dell'Ente debitore laddove l'inerzia dello stesso costringa l'istante al versamento della predetta taxa d'iscrizione in autonomia. Ciò in forza del diritto al relativo integrale **rimborso**, come risultante da ultimo dalla sentenza *Cass. Civ., Sez. Lav., 16.04.2015, n. 7776*.

Si allega:

1. copia documento identificativo valido.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Distinti saluti.

## EX INPDAP ARRIVA L'ESTRATTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

L'estratto contributivo contiene tutte le informazioni in possesso dell'Inps - gestione dipendenti pubblici. **La tua situazione pensionistica** aggiornata alla data di prelievo dell'estratto!



**L'INPS** GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI  
Ti chiede di **controllare le informazioni** contenute nella tua posizione assicurativa!



## L'ITAL, IL PATRONATO DELLA UIL

Per un attento controllo e per le eventuali correzioni rivolgiti al nostro patronato, tramite la Uil Fpl, che **ti assisterà gratuitamente**; avrai tutte le informazioni su quando potrai andare in pensione e quanto prenderai!



Vieni ora, verifichiamo il tuo estratto contributivo e **prepariamo la documentazione** per le eventuali integrazioni. La Uil Fpl e l'Ital Uil sono a tua disposizione per tutte le informazioni.



# Report UIL sulle società pubbliche e partecipate

A Cura della UIL Servizio Politiche Economiche e Territoriali

Dopo aver messo le risorse del “tesoretto” sulla rivalutazione parziale delle pensioni, il Governo è alla ricerca, di 13 miliardi di euro per scongiurare l'anno prossimo l'aumento dell'IVA e delle Accise.

Aumenti, questi, che avrebbero un effetto regressivo sui consumi e un impatto negativo sui redditi da lavoro dipendente e pensione.

I Commissari per la spending review nominati dal Governo, per recuperare risorse hanno messo sotto le lente di ingrandimento le società partecipate.

Il menu proposto dai nuovi commissari è quello già visto negli ultimi anni: ridurre radicalmente il numero delle partecipate pubbliche e recuperare così risorse pari a 2 miliardi di euro.

Sarà la volta buona? Riusciranno nel loro intento? Si potranno liberare risorse per evitare aumenti di imposte e tasse e per realizzare investimenti pubblici? E come e dove dovrebbero agire?

D'altronde anche la Commissione Europea, con le Raccomandazioni al documento di Programmazione Economica e Finanziaria, ha messo nel mirino le società partecipate e gli affidamenti in “house” (gli affidamenti diretti).

Ma come è composto il variegato mondo delle società partecipate pubbliche?

Nel 2014, le Società, Consorzi, Enti e Fondazioni partecipati dalla Pubblica Amministrazione (Centrale

e Locale), sono 8.383, di cui: 423 sono partecipate dalle amministrazioni Centrali dello Stato (il 5% del totale); 7.472 (il 92,4% del totale) sono partecipate dal sistema degli Enti Territoriali (Regioni, Province, Comuni, Unioni dei Comuni ecc); 218 (il 2,6% del totale) sono partecipate da altri Enti pubblici (Enti previdenziali, ACI ecc).

Nello specifico - commenta Guglielmo Loy, Segretario Confederale UIL - alla fine del 2014, le società partecipate dagli Enti Locali erano 7.472, in diminuzione del 3,3% (251 società ed enti in meno) rispetto al 2012, quando se ne contavano 7.723.

Le società di capitali (per azioni e a responsabilità limitata) sono diminuite del 9,6% (238 enti in meno); le società cooperative del 13,3% (31 enti); le società consortili del 4,9% (92 enti); mentre sono aumentate del 10,1% (110 enti in più) gli enti costituiti sotto altre forme giuridiche (associazioni, aziende servizi alla persona ecc.).

Sono questi i numeri contenuti nel report UIL Servizio Politiche Economiche e Territoriali sulle “società pubbliche”, redatto elaborando i dati dei rapporti della Corte dei Conti, del Ministero dell'Economia e confrontandoli e integrandoli con i dati tratti dai siti internet delle Regioni e Province (tutte), con i Comuni capoluogo di provincia.

Gli Enti costituiti in forma di so-

cietà per azioni, spiega Loy, sono 1.963 (il 26,3% del totale); quelli a responsabilità limitata 2.335 (il 31,3% del totale); le società cooperative 202 (il 2,7% del totale); le società consortili 1.777 (il 23,8% del totale); le Fondazioni 561 (il 7,5% del totale); le Istituzioni 182 (il 2,4% del totale); le Aziende speciali 274 (il 3,7% del totale); gli Enti costituiti sotto altre forme giuridiche (associazioni, aziende servizi alla persona ecc.) sono 178 (il 2,4% del totale).

Del totale delle società partecipate dagli Enti Locali, 6.386 (l'85,5% del totale) sono in attività, mentre 1.086 (il 14,5% del totale) sono Enti messi in liquidazione.

Nello specifico, risultano in liquidazione 713 società di capitali, 12 società cooperative, 295 società consortili, 40 tra Fondazioni ed Istituzioni, 21 aziende speciali, 5 enti costituiti sotto altre forme giuridiche.

Il cosiddetto “sistema Holding” delle partecipate degli Enti Locali si compone di 6.239 (l'83,5%) società con partecipazione diretta dei Comuni (società “madri”). Queste Società a loro volta possiedono partecipazioni in ulteriori 1.233 società (società “figlie”).

Il 12,8% (956), del totale degli Enti partecipati svolge attività strumentali degli enti Locali (attività previste per i loro fini istituzionali); il 42,5% (3.176) svolge servizi pri-

continua a pg 14

## Report UIL sulle società pubbliche e partecipate

continua da pg 13

vi di rilevanza economica (teatri, farmacie comunali ecc.); il 23,3% (1.741) svolge servizi di rilevanza economica (acqua, luce, gas, rifiuti, trasporto pubblico locale); il 21,4% (1.599) svolge altre attività.

I dipendenti delle società partecipate dagli enti locali sono oltre 500 mila.

Oltre 5 mila società hanno meno di 5 dipendenti (in quasi 3 mila società i dipendenti sono meno dei componenti del consiglio di amministrazione); 2 mila società hanno



da 5 a 100 dipendenti; 580 società hanno più di 100 dipendenti.

Il valore economico che ogni anno muovono le società partecipate dagli Enti locali supera i 40 miliardi di euro l'anno; mentre le perdite ammontano a 1,2 miliardi di euro l'anno.

Per esempio, nel Comune di Roma su 15 società partecipate direttamente nel 2013, 13 erano in attivo per 98,5 milioni di euro; mentre 2 (ATAC e Centro Ingrosso fiori) erano in passivo per 220 milioni di euro.

Il 62% (4.633 enti) delle società

partecipate è ubicato nelle Regioni del Nord; il 21,3% (1.591 enti) nelle regioni del Centro; il 16,7% (1.247) nelle Regioni del Sud.

Per quanto riguarda le "poltrone" - continua Guglielmo Loy - tra Consigli di Amministrazione, Amministratori delegati ecc., sono 26.500, a cui vanno aggiunte oltre 22 mila persone preposte agli organi di controllo (collegi dei revisori e collegi sindacali).

Il costo per il funzionamento dei Consigli di Amministrazione ammonta a circa 2,5 miliardi di euro l'anno, di cui oltre 600 milioni di euro per gettoni e rimborsi per i consiglieri di amministrazione.

L'82,3% (21.815 persone) del totale dei Consiglieri di Amministrazione è concentrato nel Centro-Nord; il restante 16,7% (4.684 persone) nel Sud d'Italia.

E' ormai indispensabile e improrogabile - prosegue LOY - mettere mano alla moltitudine di Enti e Società pubbliche, spesso improduttive e fonte di deficit.

Il numero delle società ed enti partecipati dalle istituzioni locali è cresciuto nel corso degli anni anche per gestire servizi che altrimenti sarebbero ricaduti sotto le "forche caudine" del Patto di Stabilità Interno (vedi rifiuti e servizi alla persona).

Da questo punto di vista, occorre

distinguere le società che gestiscono servizi essenziali per i cittadini da quelle che sono state costituite "artificialmente": in alcune realtà, occorre razionalizzarne il numero e le funzioni, riportando molti servizi nella gestione diretta degli enti locali.

Così come è indispensabile favorire il dimensionamento delle società che gestiscono i servizi a carattere industriale con l'intento di favorire economie di scala e di ridurre il numero delle società. Ad esempio, si potrebbe pensare a un'unica società di trasporto locale per Regione e non a una moltitudine di società.

È necessario, soprattutto, sia diminuire il numero dei componenti dei consigli di amministrazione delle controllate pubbliche sia abbatterne i compensi.

Mettendo in atto queste misure si potrebbero risparmiare risorse pubbliche mantenendo nel contempo la base occupazionale e la quantità e qualità dei servizi.

D'altronde, il funzionamento delle società pubbliche, molto spesso, viene fatto pagare 3 volte: in termini di servizi poco efficaci, di aumento delle tariffe per la gestione dei servizi e di aumento delle imposte locali.

Infatti, conclude Loy, tra il 2012 ed il 2014 le imposte e le tasse locali sono aumentate del 6%: in particolare, l'IMU e la TASI del 2,2%; l'Addizionale Comunale IRPEF del 16,5%; la Tariffa Rifiuti del 12,8%.



## *Elenco dei corsi*

### *Per Tutte le Professioni:*

#### **Elementi di informatica applicata alla professione sanitaria**

*Accreditato con n. 267/113730      Crediti 7*

#### **Elementi di comunicazione efficace, verbale e non verbale**

*Accreditato con n. 267/113758      Crediti 8*

#### **Riservatezza dei dati sanitari**

*Accreditato con n. 267/113764      Crediti 3*

### *Professione : Infermiere*

#### **L'assistenza infermieristica in ambito penitenziario: criticità ed opportunità**

*Accreditato con n. 267/113759      Crediti 4*

### *Professione : Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o*

#### **Etica e bioetica professionale**

*Accreditato con n. 267/113743      Crediti 7*

#### **La documentazione sanitaria**

*Accreditato con n. 267/113723      Crediti 4*

#### **Il Servizio Infermieristico ed Ostetrico aziendale: ruolo, funzioni e responsabilità**

*Accreditato con n. 267/129203      Crediti 4*

## *Dal 01 luglio sarà erogato il corso*

#### **Emergency Advanced ECG (EA-ECG): metodo di lettura dell'elettrocardiogramma in urgenza e protocolli di emergenza secondo le linee guida internazionali**

*Accreditato con n. 267/130960      Crediti 30*

Per *Tutte le Professioni Sanitarie*

## Polizia Provinciale

La situazione delle Province e Città Metropolitane sta divenendo sempre più confusa e disarticolata. La Legge 56/2014 doveva prevedere un percorso, sulla base del Protocollo d'intesa del 13 novembre 2013, che metteva al centro, nell'ambito dell'attivazione di confronti mirati con le parti sociali, il tema del chi fa che cosa e quindi dell'allocazione delle funzioni (fondamentali e non) e su tali basi si determinava l'assegnazione del



personale e quindi si definivano le risorse necessarie. La legge di stabilità e le circolari applicative della funzione pubblica hanno stravolto il percorso faticosamente individuato, stabilendo a monte le risorse da utilizzare, dopo averle ampiamente ed ulteriormente ridotte, recintando il perimetro di applicazione della riforma, smantellando i servizi e mettendo a rischio la professionalità, le competenze e la tutela occupazionale dei lavoratori. Il quadro relativo alla Polizia Provinciale è emblematico.

Sostanzialmente tra le funzioni fondamentali rimaste in capo alle

Province c'è la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e la regolazione della circolazione stradale. La nostra organizzazione ha svolto un ruolo fondamentale per inserire tali funzioni tra quelle fondamentali delle Province. Funzioni che la Polizia Provinciale esercita da tempo, con grande professionalità, accanto al controllo delle discariche abusive, dei rifiuti,

della gestione faunistica e ittica, passando per i controlli a tutela della difesa del suolo fino all'agricoltura, Aree Protette e Riserve Naturali.

Che senso ha allora inserire all'interno del provvedimento legislativo tra le funzioni fondamentali la tutela e valorizzazione dell'ambiente e poi disperdere il patrimonio di professionalità e competenze della Polizia Provinciale, che l'esercizio di quelle funzioni può garantire? Ma soprattutto ha senso lasciare nel limbo i circa 2.800 appartenenti ai corpi di Polizia Provinciale, escludendoli dalla dotazione organica delle Province e Città Metropolitane (circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica),

in quanto inseriti in un progetto di riordino dei Corpi di Polizia dello Stato (DDL Madia), da cui di fatto è esclusa la Polizia Provinciale? Oggi si riparla, in maniera del tutto schizofrenica, di inserire all'interno del Decreto Enti Locali, attualmente al vaglio del Governo, la previsione di attuare processi di mobilità del personale della Polizia Provinciale all'interno dei corpi di Polizia Locale dei Comuni, con funzioni più proprie degli appartenenti ai corpi di Polizia Municipale. Semplicemente insensato.

La posizione della UIL FPL è chiara. Non abbiamo mai preso posizioni aprioristiche sul futuro dei Corpi di Polizia Provinciale ma, preso atto della attuale evoluzione del DDL Madia (attualmente alla Camera) riteniamo essenziale e strategica l'esistenza di un corpo di Polizia Ambientale al servizio di Province e Città Metropolitane che solo gli appartenenti ai corpi di Polizia Provinciale possono garantire. E' per queste ragioni che abbiamo chiesto, unitamente a CISL e CGIL, un incontro al Sottosegretario Bressa per stoppare il tentativo di fare cassa sulla pelle dei lavoratori, attraverso un provvedimento da inserire nel Decreto Enti Locali, mai discusso con le OO.SS. e che qualcuno vorrebbe imporre per legge.





**UIL FPL** e Laborfin, Agente Generale UnipolSai Assicurazioni, dal 14/02/2015 hanno riservato a tutti gli iscritti alle categorie della UIL FPL alcune garanzie assicurative **gratuite**.



## la tua protezione

<b>In quale ambito</b>	Infortunio professionale ed extra professionale
<b>Per quali spese</b>	Sarà corrisposta una indennità di <b>€ 60,00</b> (Euro sessanta) per ogni giorno di <b>ricovero</b> , conseguente ad infortunio, per la durata massima di giorni 55 per ogni ricovero
<b>Garanzia Aggiuntiva</b>	<b>Indennità per ingessatura</b> (l'indennità per ingessatura viene corrisposta anche qualora all'iscritto sia stata accertata radiologicamente una frattura al bacino, al femore, al coccige, alle costole) pari a <b>€ 100,00</b> (Euro cento).
<b>Garanzia Aggiuntiva</b>	<b>Assegno Funerario</b> Nel caso di morte a seguito di infortunio professionale, la Compagnia liquiderà agli eredi dell'assicurato una somma di <b>€ 2.000,00</b> (Euro duemila), entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione
<b>Dove</b>	<b>In tutto il mondo</b>
<b>Franchigia</b>	<b>3 giorni</b> per la garanzia diaria da ricovero

La **denuncia del sinistro** deve essere inoltrata ai Centri Servizi di Liquidazione della Compagnia, tramite il **numero verde 800-117973** allegando:

- copia tessera UIL FPL
- copia di un documento di riconoscimento dell'iscritto
- copia del referto di dimissione dall'Istituto di Cura e/o per il gesso o garanzia parificata copia delle prescrizioni dell'Istituto di Cura

**La presente scheda tecnica ha un valore puramente indicativo e non può essere intesa quale documento contrattuale.**



## Province, Cgil, Cisl e Uil a Madia: governo da mesi immobile, regioni in ordine sparso. Ora è tempo di agire

“Un governo da mesi colpevolmente immobile che soltanto adesso, a quanto pare, sembra aver capito la gravità della situazione. Mentre le regioni altrettanto colpevolmente si sono mosse in ordine sparso. Se

davvero si ha intenzione di agire, lo si faccia adesso”.

Fp-Cgil Cisl-Fp e Uil-Fpl rispondono così alle parole del ministro Marianna Madia che ha assicurato che in caso di inadempienza delle regioni, sarà lo stato a farsi carico degli esuberi di province e città metropolitane.

“Sono mesi che incalziamo governo e regioni sul riassetto dei servizi alle comunità locali. Il risultato è che il processo di riordino delle province e delle città metropolitane versa in una situazione di totale caos, tra la progressiva cancellazione dei servizi offerti ai cittadini e la compromissione dei livelli occupazionali e retributivi dei lavoratori. Una situazione imputabile principalmente all’operato

di un governo che, in tutti questi mesi, ha sovrapposto le esigenze di cassa al necessario ridisegno delle funzioni provinciali e alla riallocazione delle professionalità. Il tutto con l’esito, ben chiaro dall’allarme lanciato ieri dalla Corte di conti, di un deterioramento delle finanze e di una compromissione dei servizi e del lavoro”.

“Le tardive parole della ministra Madia non ci sollevano. Il governo deve attivarsi per risolvere una situazione intricata prima del dissesto, così come le stesse regioni devono, per quanto gli compete, affrontare il tema del trasferimento di funzioni e fare di questo una priorità. Per quanto ci riguarda, la mobilitazione che con i lavoratori abbiamo avviato in questi mesi prosegue e si intensificherà nei prossimi giorni, a livello nazionale e territoriale, specie in quei territori che andranno al voto. C’è bisogno di scongiurare urgentemente quella paventata catastrofe che il prelievo di un primo miliardo di euro da parte dello Stato, previsto dai tagli della legge di stabilità, produrrà alla fine di questo mese. Tutelando per questa via servizi, lavoratori e cittadini”.





Nel TUO  
contratto di lavoro  
c'è un **DIRITTO** in più:  
**scopriilo adesso**



## Presentazione risultati indagine scientifica “ La Polizia Locale in Sicurezza”

Dando seguito all'indagine scientifica promossa dalla UIL FPL e dall'TAL-UIL su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolta al personale della Polizia Locale, il giorno 18 giugno in Roma, presso la Sala Consiliare di Palazzo Valentini, sede della Città Metropolitana di Roma, via IV Novembre, 119/A, con inizio alle ore 9,30 la UIL FPL in collaborazione con L'ITAL ha organizzato una iniziativa dal titolo “LA POLIZIA LOCALE IN SICUREZZA. OBIETTIVO PREVENZIONE E TUTELA DEL DANNO”, in cui saranno presentati i risultati della ricerca.

Come precisato nelle comunicazioni precedenti, l'indagine scientifica è stata modulata in una ricerca interattiva e partecipata, prevedendo la somministrazione di un questionario ai lavoratori della Polizia Locale mirato ad intercettare la percezione dei rischi nel proprio settore lavorativo, selezionando nelle domande contenute nel Questionario, gli agenti di rischio legati allo stress lavoro correlato, disturbi muscolo scheletrici, rischi chimici ed ambientali.

I dati, estremamente interessanti, saranno esaminati per gruppi di attività prevalente (viabilità ed infortunistica stradale; ordine pubblico; polizia giudiziaria e servizi ispettivi; servizi amministrativi) mentre le domande saranno aggregate per presentazione del campione, fattori di rischio, malattie da lavoro, misure di prevenzione, formazio-

ne e informazione, area geografica ecc...

Parallelamente verrà analizzata la principale documentazione scientifica e i Documenti di valutazione dei rischi delle Aziende (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo) dove si è costituito il campione di indagine.

Non va dimenticato che sul Portale UIL FPL si è ampliata la somministrazione del Questionario a tutto il personale della Polizia Locale. Obiettivo principale è evidenzia-

re la mancanza di politiche adeguate sul tema dell'applicazione del D. Lgs. 81 su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ma soprattutto rilanciare la nostra vertenza in merito alla cancellazione dell'art.6 del Decreto Monti e all'estensione dei benefici derivanti dagli istituti dell'equo indennizzo, della causa di servizio e della pensione privilegiata anche agli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale, come previsto per gli altri corpi di Polizia. Dobbiamo mettere la parola fine a questa ingiusta discriminazione

nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Locale ed è importante sottolineare come da tempo l'unica organizzazione che si sta muovendo con pervicacia ed ostinazione su tale argomento è proprio la UIL FPL.

L'iniziativa sarà suddivisa in una



parte tecnica di presentazione della ricerca a cura di professori universitari ed esperti del settore ed in una parte politica con la presenza di Parlamentari, rappresentanti istituzionali dell'INAIL e dell'Anci. Vogliamo risposte dalla Politica ma in mancanza di esse, anche sulla base dei dati raccolti, siamo pronti a tutte le iniziative legali necessarie incluso il ricorso all'Alta Corte di Giustizia Europea per porre fine a questa vergognosa discriminazione.



Comunicato Stampa UIL FPL e S.N.A.M.I.

**Siglata Intesa tra Uil Fpl e Snami.**

Roma, 21 Maggio 2015

Mercoledì 20 Maggio 2015 è stata sottoscritta l'intesa tra la UIL FPL e lo SNAMI (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani).

Lo comunicano in una nota il Segretario Generale della UIL FPL Giovanni Torluccio ed il Presidente S.N.A.M.I. Angelo Testa.

I sindacati mantenendo le proprie autonomie statutarie, gestionali ed organizzative, si impegnano ad adottare politiche sindacali coerenti con i seguenti principi: la salvaguardia della dignità, dell'indipendenza della libertà della professione medica; la tutela degli interessi della categoria; rifiuto dell'appropriatezza prescrittiva che segua esclusivamente logiche di risparmio economico a scapito della tutela della salute del cittadino.

Soddisfazione espressa dal Segretario Generale UIL FPL Torluccio e dal Presidente S.N.A.M.I. Testa: "l'intesa di oggi - concludono i sindacalisti - prevede che gli iscritti delle stesse OO.SS. vengano cumulativamente conteggiati presso la controparte istituzionale rafforzando ulteriormente il livello di rappresentatività di entrambe le organizzazioni sindacali".





**Vantaggio per l'aderente a Perseo Sirio:**

Comparto	Autonomie locali, Regioni, Sanità	
Anno di nascita	1970	
Anno in cui si effettua la simulazione	2015	
Anno di adesione	2015	
Anzianità (in anni) alla fine del 2014	15	
Retribuzione lorda stimata	€ 20.000	
Carriera	Piastra	
Contributo lavoratore	1%	

ETÀ pensionamento	ANNO	ANZIANITÀ	TOTALE NETTO (in caso di adesione)	IPS netto	VANTAGGIO all'adesione	CONTRIBUZ. del lavoratore a Perseo Sirio (netto)
67	2037	38	€ 64.334	€ 06.090	€ 27.943	€ 4.354

Contribuzione del lavoratore a Perseo Sirio (netto)	€ 4.354
Rendimenti	€ 10.942
Isentiva e contributo statale	€ 0.580
TFR ereditario	€ 0.709
TFR netto dato come liquidazione dall'INPS	€ 55.507
IPS	€ 56.696

## Cosa Offre

### Prestazioni prima del pensionamento

Le somme effettivamente versate a titolo di contribuzione a Perseo Sirio e i rendimenti maturati possono essere richiesti prima del pensionamento al verificarsi di particolari condizioni.

#### Anticipazione

Può essere richiesta dai lavoratori pubblici per il totale o per parte della posizione accumulata, trascorsi 8 anni di iscrizione al Fondo, nei seguenti casi:

- acquisto o ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli;
- spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari;
- spese per congedi per la formazione e formazione continua

### Prestazioni dopo il pensionamento

I lavoratori pubblici associati a Perseo Sirio possono richiedere la prestazione di pensione complementare di vecchiaia e di anzianità se in possesso dei seguenti requisiti:

- **pensione di vecchiaia:** compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza e iscrizione al Fondo pensione di almeno 5 anni.
- **pensione di anzianità:** cessazione dell'attività, età inferiore di non più di 10 anni a quella stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza per la pensione di vecchiaia e almeno 15 anni di iscrizione al Fondo (fino al 2026 gli anni di iscrizione al Fondo necessari per la richiesta sono pari a 5).

Gli iscritti a Perseo Sirio in possesso di tali requisiti hanno diritto alla pensione complementare, erogata immediatamente sotto forma di capitale per un massimo del 50% del montante totale e per il restante 50% in rendita vitalizia mensile calcolata in base al capitale accumulato e all'età.

Maggiori saranno il capitale accumulato o l'età al pensionamento, maggiore sarà l'importo della pensione complementare.



**UIL FPL**  
*e*



**AUTHORIZED  
TRAINING  
CENTER**

***Training Center Nazionale  
American Heart Association***

***“TRAINING SITE UIL FPL”***

# **Corso Istruttori BLSD**

**(Abilitazione Emergenza 118 Regionale Adulto e Pediatrico)**

La UIL FPL in collaborazione con il Training Center American Heart Association formerà degli “Istruttori BLSD AHA Regionali” - (InstructorRCP UILFPL)

Terminato l’iter formativo sarà istituito un Centro di Formazione denominato “Training Site UIL FPL” composto dai nuovi istruttori BLSD Regionali, che potranno organizzare corsi di BLSD su tutto il territorio Nazionale rilasciando l’abilitazione alle “Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base e l’uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno” agli iscritti UILFPL.

***CHI SALVA UNA VITA...  
CHI SALVA UN BAMBINO...  
SALVA IL MONDO INTERO!!***

***#UILFPLNOICISIAMO***



Progetto formativo a cura di:  
UIL FPL NAZIONALE E OPES FORMAZIONE  
00199 ROMA VIA DI TOR FIRENZA, 35 tel. 06/86508225 - fax 08/86508234  
mail: [formazioneecm@uilfpl.it](mailto:formazioneecm@uilfpl.it)





## **PROGETTO ISTRUTTORE BLSD UILFPL** **American Heart Association AHA** **(adulto/pediatico)** **“Training Site Uil Fpl”**

Il Progetto Istruttore BLSD UIL FPL (InstructorRCP UILFPL) ha lo scopo di formare i dirigenti sindacali, scelti in base alla loro professione sanitaria e curriculum vitae, tramite un corso di formazione abilitante all'esercizio dell'insegnamento delle Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base e l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno in età adulto/pediatico a personale laico e/o sanitario.

L'obiettivo è:

- divulgare nella popolazione una cultura orientata alla gestione tempestiva delle emergenze con l'obiettivo di ridurre le morti extraospedaliere;
- educare/addestrare il personale sanitario diffondendo le linee guida per una corretta gestione delle situazioni di emergenza di base ed avanzata;
- fornire un'importante formazione GRATUITA agli iscritti UIL FPL e allo stesso tempo incrementare il bagaglio formativo e curriculum dei dirigenti sindacali UIL FPL che parteciperanno al progetto.

**E' importante sapere che:** La prima causa di morte è rappresentata dall'arresto cardiaco e non tutti sanno che un intervento precoce di assistenza può raddoppiare o triplicare la sopravvivenza della vittima.

Il progetto prevede, tramite le Segreterie Regionali e/o Coordinatori Regionali/Nazionali coadiuvati dalla Segreteria Nazionale UIL FPL, l'individuazione di potenziali Istruttori divisi per Regione di appartenenza (Disciplina Infermiere), di formare un gruppo di professionisti che in seguito parteciperanno all'iter formativo per diventare Istruttore BLSD AHA.

Con data ancora da definirsi, i professionisti scelti frequenteranno un corso di formazione della durata di 3 giorni (2 giorni se già in possesso del titolo BLSD esecutore AHA) presso il Training Center American Heart Association di Formello (Roma).

I nuovi Istruttori che supereranno la valutazione finale e **quindi aver acquisito il titolo di Istruttore BLSD** saranno abilitati all'insegnamento **SOLO** dopo essere stati sottoposti ad un

controllo di qualità (affiancamento post corso da programmare dopo il corso istruttore) da parte del Training Center AHA di Formello (Roma), inviando in qualsiasi zona d'Italia un loro istruttore insieme al Responsabile del progetto UIL FPL/OPES.

Una volta eseguito il controllo sarà rilasciata l'abilitazione finale di **ISTRUTTORE BLSA AHA** e quindi consegnata la **CARD** con un **ID Personale** valida su tutto il territorio Nazionale ed Internazionale con l'inserimento del nominativo nel database Sanità Regionale 118, nel database internazionale <https://ahainstructornetwork.americanheart.org/> e nel database internazionale <https://www.cprverify.org/>.

L'iter formativo per diventare Istruttore, oltre a rilasciare il titolo abilitante ad eseguire corsi di formazione BLSA (adulto/pediatrico), sarà accreditato da OPES Formazione rilasciando ai partecipanti circa 50 crediti ECM tra FAD e RES (numero dei crediti in fase di valutazione con Agenas).

### **Cosa succede una volta diventati ISTRUTTORI BLSA UIL FPL?**

Sarà istituito, su approvazione del Segretario Generale Nazionale UIL FPL Giovanni Torluccio e dal Training Center di Riferimento AHA di Formello (Rm), un Training Site denominato "**Training Site UIL FPL**", ossia la creazione di un Centro di Formazione UIL FPL American Heart Association con sede in via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 Roma. Composto da un Coordinatore/Istruttore AHA Responsabile e dagli Istruttori Nazionali che termineranno con successo l'iter formativo.

Creato il Training Site UIL FPL si potranno organizzare corsi di BLSA adulto/pediatrico su tutto il territorio Nazionale rilasciando l'abilitazione alle Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base e l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno agli iscritti UILFPL/partecipanti. Nonché la possibilità di registrazione di ogni partecipante, ormai diventata obbligatoria, presso il Servizio di Emergenza 118 Regionale.

### **Come organizzare un corso di BLSA nella propria Regione/Struttura?**

- Si contatta il Coordinatore del "Training Site UILFPL" si concorda la data (almeno 60gg prima della data prefissata) e si decide il numero di partecipanti; (rapporto istruttore/partecipanti 1:6 ad edizione)
- Dopodiché si prende contatto con il Responsabile Formativo ECM OPES (almeno 60gg prima della data prefissata da parte del Segretario Organizzativo del Corso o dall'Istruttore Referente Regionale che possono anche NON essere la stessa persona) per iniziare la procedura di accreditamento ECM.

Una volta terminata la parte burocratica iniziale, l'**Istruttore AHA UILFPL Referente Regionale** si coordinerà con il **Coordinatore del Training Site** per l'invio del materiale didattico e delle CARD nel luogo di svolgimento del corso (Prezzo riservato UILFPL Euro **12,00** a partecipante) di abilitazione che dovranno essere rilasciate al partecipante/iscritto UILFPL se supererà la valutazione finale.

(Con l'invio della **CARD** è compresa la **Pocket Mask** per ogni partecipante)

L'Istruttore Referente inoltre dovrà occuparsi di trovare l'aula e il materiale da esercitazione per eseguire il corso di formazione e di spedire la documentazione di fine corso al Coordinatore del Training Site entro e non oltre 15 giorni dall'esecuzione dell'evento formativo.

Possibilità di organizzare da parte dell'Istruttore BLSA AHA UILFPL corsi anche a non iscritti UIL FPL (associazioni, scuole, centri sportivi, asili, ecc...), ma SOLO dopo aver informato il Coordinatore del Training Site.

## Programma Formativo Corso Istruttore:

### **BLSD ESECUTORE**

#### **PROGRAMMA BLS ESECUTORE SANITARI**

##### **08.30 registro partecipanti - 08.50 inizio lavori**

Presentazione corpo docente; Presentazione del corso; Divisione dei discenti in gruppo e loro sistemazione vicino alle stazioni di addestramento

##### **08.30-12.30 cambiamenti delle linee guida aha 2010**

**1 parte del corso bls adulto** inizio sequenze di lezioni teoriche e pratiche attraverso l'uso della metodica Practice While Whatching quindi video compressioni toraciche e sequenza di pratica correlata

video ventilazioni attraverso pocket mask e sequenza di pratica correlata video di compressioni e ventilazioni e sequenza di pratica video correlata; video sequenza completa ad un soccorritore (valutazione della scena , valutazione dello stato d'incoscienza , attivazione del servizio d'emergenza , valutazione del polso carotideo ed inizio sequenza RCP) e sequenza di pratica correlata; video bag mask e sequenza di pratica video correlata; video sulla defibrillazione e sequenza di pratica correlata ad uno e due operatori; video defibrillazione in situazioni speciali

##### **12.30 pausa caffè - 12.40**

**2 parte del corso bls bambino** definizione di bambino; video dimostrativo; video e sequenze di rcp e defibrillazione nel bambino

**3 parte del corso bls infante** Video dimostrativo inizio sequenze di lezioni teoriche e pratiche attraverso l'uso della metodica Practice While Whatching quindi video compressioni toraciche singolo operatore e sequenza di pratica correlata

video ventilazioni attraverso pocket mask e sequenza di pratica correlata video di compressioni e ventilazioni e sequenza di pratica video correlata; video sequenza completa ad un soccorritore ( valutazione della scena , valutazione dello stato d'incoscienza , attivazione del servizio d'emergenza , valutazione del polso brachiale ed inizio sequenza RCP) e sequenza di pratica correlata; video compressione a due operatori e sequenza pratica correlata; video sequenza completa rcp due operatori e sequenza pratica correlata

##### **14.00 pausa pranzo**

##### **15.00 4 parte del corso manovra di Heimlich e assistenza respiratoria in caso di solo**

**arresto respiratorio** video manovre di disostruzione adulto e sequenza pratica correlata video manovre di disostruzione bambino e sequenza pratica correlata; video manovre di disostruzione infante e sequenza pratica correlata; video ventilazioni di soccorso ( bocca a bocca, con dispositivo barriera , con bag mask )

##### **16 .00 conclusione parte teorico pratica**

##### **16.15 somministrazione test scritto( 25 minuti )**

**16.40 skill test** inizio valutazione abilità pratiche; eventuali remediation; somministrazione test di valutazione corso; consegna card

##### **18.30 chiusura lavori**

## BLSD ISTRUTTORE

Prima parte di corso **bls essential instructor** on line

**1 giorno:** Programma completo del corso per bls esecutore(vedi sopra il programma completo)

**2 giorno:** Benvenuto dei partecipanti che hanno conseguito il bls essential course con esito positivo ed una performance nel corso bls sanitari con skill minimo del 92 %

- **Introduzione dei partecipanti**
- **Motivazioni**
- **Introduzione del corso**
- **Concetto di nuovo corso**
- **Motivare i nuovi istruttori ad utilizzare la metodologia AHA**
- **CPR course Design**

**Video del corso istruttori:** in questa fase i discenti iniziano a dividere i vari componenti della RCP evidenziando le basi scientifiche e di ricerca

**Materiale istruttori:** in questa fase si analizza il materiale che ha a disposizione il discente per affrontare il corso ( manuale istruttore, agenda del corso, documenti da compilare, consegnare e restituire al Training Center ),

**Lesson Maps:** in questa fase si analizzano le mappe interattive del video, degli obiettivi che si devono far raggiungere ai futuri discenti ed il ruolo del docente

**Training Facilitation:** in questa fase di video i discenti iniziano a gestire un aula per facilitare l'insegnamento dei discenti, iniziando dalla preparazione e disposizione dell'aula , organizzare le postazioni dei manichini, il rapporto che devono avere in aula tra istruttori-discenti-manichini, delle attrezzature di cui necessitano e di cosa può migliorare l'apprendimento del discente o che invece potrebbe peggiorare lo stesso

**Equipment:** in questa fase si illustra tutto l'equipaggiamento a disposizione per eseguire un corso di bls (manichini, pocket mask, guanti, bag mask, defibrillatori) e la relativa sanificazione per ciascuno di esso

**Role Play (practice While Watching):** in questa fase i discenti vengono divisi in piccoli gruppi, si seleziona uno studente che avrà il ruolo di istruttore e altri che gireranno su scenari precostituiti in maniera tale da essere al tempo stesso istruttori e discenti , gli scenari riguardano manovre rianimatorie dell'adulto con errori, scenari di defibrillazione precoce nell'adulto con errori simulati, manovre di rianimazione del lattante

**Metodologia del foglio di valutazione:** in questa fase i potenziali istruttori attraverso dei video dimostrativi di scenari con errori pilotati ne valutano la performance pratica sul foglio analizzandone ogni sua parte

**3 giorno:** i potenziali istruttori hanno il compito di organizzare l'aula ed eseguire un corso.

*Progetto formativo a cura di:*  
**UIL FPL NAZIONALE E OPES FORMAZIONE**  
00199 ROMA VIA DI TOR FIORENZA, 35 tel. 06/86508225 - fax 08/86508234  
Referente: Dott. Selvaggio Simone - Istruttore BLSD e ACLS American Heart Association  
Istruttore BLSD, PediatricBLSD e ALS Provider IRC  
mail: [formazioneecm@uilfpl.it](mailto:formazioneecm@uilfpl.it)

## NOTIZIE DAI TERRITORI

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015

LA SICILIA

CATANIA

## NOTA DELLA UIL FPL

**«I VIGILI URBANI SONO CONSIDERATI  
COME SEMPLICI LAVORATORI PUBBLICI»**

La strage di Napoli di venerdì scorso, nella quale hanno perso la vita quattro persone e sei sono rimaste ferite, riporta sotto i riflettori due questioni fondamentali: da un lato la dilagante violenza e dall'altro la delicata situazione lavorativa che sono costretti a vivere gli uomini della polizia municipale. I rappresentanti sindacali della Uil Fpl in una nota invitano a riflettere sul fatto che, dopo il Decreto Monti, «i vigili urbani sono considerati come semplici lavoratori pubblici perdendo di fatto l'equo indennizzo, la causa di servizio e la pensione privilegiata».

L'ispettore Filippo Parlacino, del direttivo provinciale della Uil Fpl, fa notare come «tutte le altre forze di polizia possono godere di questi diritti, mentre gli uomini della polizia municipale, che comunque ogni giorno operano sulle strade andando spesso incontro a situazioni pericolose, ne sono esenti».

«Questa vicenda, inoltre - fanno notare Parlacino e il segretario provinciale, Stefano Passarello - mette in risalto un altro paradosso: i due colleghi napoletani sono intervenuti fuori dal servizio e, dunque, neanche l'Inail riconosce quanto spetta loro. Le solite beffe italiane che vanno a danneggiare chi ogni giorno si spende per lo Stato».



**730, scadenze fiscali?  
Non arrampicarti sugli specchi!**

Vai sul sicuro!  
**Vieni al Caf Uil**

Ti aiutiamo nella compilazione del tuo modello 730 e per tutti gli adempimenti fiscali. Ti assistiamo nelle pratiche

relative all'Isee, Cof e Badanti, Successioni, Locazioni, ed in tutti i rapporti con l'Agenzia delle Entrate, l'Inps e la pubblica amministrazione.

Per conoscere la sede Caf Uil più vicina chiama:

Numero verde  
**800.085.303**

**CAF**  
**UIL**  
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE



[www.cafuil.it](http://www.cafuil.it)

**NOTIZIE DAI TERRITORI****Sanità Lazio. Torluccio (UIL FPL): “Sentenza TAR su governo dell’assistenza pericolosa e anacronistica”**

*Roma. Martedì, 19 Maggio 2015*

Affrettata e improntata ad una visione vecchia ed inadeguata delle professioni e del funzionamento del Sistema Sanitario – così Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL FPL, sulla sentenza del TAR Lazio che annulla il Decreto del Commissario Ad Acta della Regione nella parte in cui approvava l’autonomia delle direzioni delle professioni sanitarie.

Il Tar – prosegue Torluccio- sovrappone e confonde il piano dei modelli organizzativi dell’azienda nei quali sono collocati distintamente i professionisti dell’assistenza e della clinica, con quello della attività pratica nella quale è ovvio che le due componenti debbono integrarsi e collaborare per fornire le migliori prestazioni al paziente.

Fra le righe della sentenza si legge anche un ritardo culturale nel considerare tutti operatori sanitari, con pari dignità, i professionisti che lavorano in una equipe. Perché mai, per fare un esempio, l’infermiere dovrebbe erogare l’assistenza secondo le indicazioni del medico se è la figura infermieristica che è stata formata per gestire l’assistenza e quindi ne è responsabile?

Per non parlare della parte – prosegue il sindacalista – sulle modalità di nomina alla direzione delle Unità Operative delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Ostetriche, Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, improntata ad un valutazione rigidamente formale invece che di merito. Il ritardo con cui viene messa a regime la nuova qualifica dirigenziale dovrebbe ora ritorcersi contro gli operatori che, secondo il Tar, dovrebbero affrontare altri 5 anni di purgatorio per poter ricoprire di diritto un ruolo che fin’ora hanno svolto di fatto.

E nel frattempo chi dovrebbe ricoprire quegli incarichi visto che non esistono dirigenti provenienti dalle professioni sanitarie Infermieristiche, Ostetriche, Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione con 5 anni di anzianità nella qualifica?

Ma quello che più preoccupa è rilevare come una importante componente del sindacato autonomo dei medici si ostini ad affrontare il tema dei percorsi clinico assistenziali in termini di prerogative e di potere, invece che di abilità e di bisogni. Una scelta che rafforza quegli steccati che non giovano nè agli operatori sanitari - medici compresi- nè alla qualità e appropriatezza delle prestazioni ai cittadini.

Mentre si sprecano energie in questa sterile guerra di posizione fra professionisti c’è chi lavora allo smantellamento del SSN per metterlo in mano ai privati. E non in una logica di sussidiarietà, ma di delega e di svendita. Una volta archiviate le prossime elezioni, Regioni e Governo troveranno certamente la quadra sull’accordo per come tagliare oltre 2 miliardi di risorse al SSN, con conseguenze immaginabili per operatori e cittadini.

E noi, - conclude Torluccio - vogliamo ancora continuare a dividerci con questioni di lana caprina sull’organigramma delle Aziende Sanitarie?

## NOTIZIE DAI TERRITORI

## Uil contro Belci: «Pensi al sindacato e tuteli i lavoratori»

Volano sciabolate in area sindacale: al segretario regionale della Uil Luciano Bressan è risultata indigesta la discesa in campo della Cgil sul fronte delle fusioni. E se la piglia, direttamente, con Franco Belci, affermando che «non risulta ben chiaro quale ruolo rivesta». «Esponente di un partito politico, visto che chiede risposte concrete da parte della segreteria provinciale

del Pd, ipotizzando scenari con il Monfalconese a prendersi il ruolo di capoluogo e Gorizia-Nova Gorica dal futuro incerto oppure rappresentante dei lavoratori?», chiede. E ancora: «È ammissibile che un segretario regionale di un sindacato come la Cgil decida di intraprendere una strada a discapito dei lavoratori che dovrebbe invece tutelare? Noi come Uil-Fpl ab-

biamo sempre ribadito che il sindacato deve fare il sindacato e occuparsi delle problematiche e della tutela dei lavoratori lasciando alla politica le sue responsabilità».

Quanto alla fusione «periodicamente torna alla ribalta l'idea della "città comune", allorché qualche esponente di partito rispolvera l'idea, finita in fondo a un cassetto e cerca di rianimare

la scena locale». «Questa volta riflette Bressan - a rilanciare sul tema è Belci, proponendo addirittura di sostenere con forza un referendum fuori dalle fabbriche e chiedendo al Pd di darsi una mossa e sfruttare l'occasione propizia». «Forse il segretario - sottolinea l'esponente della Uil -, dopo le varie crisi industriali che stanno interessando la nostra Regione, vuole in pri-

ma persona aprirne una nuova che riguarderebbe questa volta il personale impiegato dalle tre amministrazioni? E quale sarebbe la base di sicurezza tale per cui il servizio così reso risulterebbe davvero migliore? O forse a risentirne sarebbero in primis i cittadini, oltre che i dipendenti?». «Prova ne sia - conclude - che da un recente studio del Ministero dell'Interno si evince come, in realtà, anche a livello economico, le fusioni convengano in generale solo quando interessano realtà medio-piccole, fino a 20.000 abitanti». (t.c.)

## Vai sul sicuro!

# Vieni al Caf Uil

Ti aiutiamo  
nella compilazione del tuo  
modello **730** e per tutti  
gli adempimenti fiscali.  
Ti assistiamo nelle pratiche

relative all'**Isee, Colf e Badanti,**  
**Successioni, Locazioni,**  
ed in tutti i rapporti con  
l'Agenzia delle Entrate, l'Inps  
e la pubblica amministrazione.

Per conoscere la sede Caf Uil più vicina chiama:



[www.cafuil.it](http://www.cafuil.it)

